

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14971 del 02/12/2021

Proposta n. 44192 del 24/11/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 96, particella 303, ai sensi della l.r. 22/1995 e del r.r. 5/2012. Approvazione schema di atto notarile di compravendita e accertamento entrata. Codice creditore n.163488 - Cap.351501. Es fin. 2021. Richiedente: Pigazzi Stefano

REGIONE LAZIO

Proposta n. 44192 del 24/11/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	E	E0000351501	2021	6.989,40	400.40100 4.04.01.08.999
----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Alienazione di altri beni immobili n.a.c.

PIGAZZI STEFANO

OGGETTO: Alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 96, particella 303, ai sensi della l.r. 22/1995 e del r.r. 5/2012. Approvazione schema di atto notarile di compravendita e accertamento entrata. Codice creditore n.163488 - Cap.351501. Es fin. 2021. Richiedente: Pigazzi Stefano

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

VISTI

- la legge statutaria dell’11 novembre 2004, n. 1, inerente “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente a oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio” che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l’obbligo per l’Amministrazione regionale a predisporre un “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari” da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell’articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”.
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247, 6 luglio 2021, n. 431 e 26 ottobre 2021, n.704;

- la comunicazione del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 recante le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021- 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;

VISTI altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1059, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 15;
- la legge regionale 2 maggio 1995, n. 22, avente a oggetto “Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino”, di cui l'art. 1, come da ultimo modificato dall'art. 7, co. 4 della l.r. 1/2020, che stabilisce che i terreni, già destinati a fascia frangivento in Agro Pontino e in altri territori regionali, sono ceduti, previa classificazione come beni del patrimonio disponibile regionale, su domanda, ai confinanti, che ne assicurano la conservazione;
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, alle cui procedure di alienazione dei beni appartenuti alla disciolta O.N.C., ancorché qualificati come fasce frangivento, si applicano integralmente gli istituti previsti dal r.r. 5/2012;
- il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., contenente le norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- l'articolo 19, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, che stabilisce che *la classificazione alla categoria del patrimonio disponibile degli immobili da alienare (...) è disposta dalla Giunta regionale ai sensi degli artt. 519, 520, 521 del regolamento regionale 1/2002 (...) e produce gli stessi effetti dell'inserimento degli immobili nel piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari previsto dall'art. 1, co. 31, della l.r. 22/2009; e che tale classificazione (...) è trasmessa alla Commissione consiliare competente in materia di patrimonio;*
- la d.g.r 649/2021 che ha modificato la classificazione, da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, del bene regionale, identificato al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 96, particella 303, e conseguentemente ne ha autorizzato la dismissione;
- visto il Decreto Dirigenziale n. G03466 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. all'Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio*”.

PREMESSO che:

- gli immobili oggetto dell'alienazione risultano trasferiti in proprietà alla Regione Lazio con la soppressione dell'ex O.N.C. (Opera nazionale per i combattenti) per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, della legge 21 ottobre 1978, n. 641, e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, come perfezionato con l'articolo 2, comma 143 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7;
- con prot. 272932 del 08/04/2019 e prot. 1042039 del 20/12/19 è pervenuta da parte del

- Sig. Pigazzi Stefano la richiesta di alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 96, particella 303;
- i richiedenti sono legittimati all'acquisto perché aventi titolo, ovvero in quanto proprietari del fondo che risulta confinante con la fascia frangivento d'interesse;

CONSIDERATO che, ai fini dell'alienazione,

- è stata redatta dall'Ufficio competente, ai sensi dell'art. 5, co. 1, del r.r. 5/2012, la prevista perizia di stima, che ha stabilito il prezzo della fascia frangivento in euro 6.989,40 (seimilanovecentoottantanove/40), prot. 685877 del 30/07/2020;
- è stata comunicata al Sig. Pigazzi Stefano la proposta economica, con nota prot. 689308 del 31/07/2020;

DATO ATTO che con prot. 385121 del 29/04/2021 è pervenuta all'Amministrazione regionale da parte del Sig. Pigazzi Stefano, l'accettazione dell'offerta di acquisto della particella 95/p del foglio 96, con l'impegno a sostenere tutti gli oneri e le spese propedeutiche alla stipula dell'atto di compravendita per quanto stabilito dalla l.r. 22/1995;

PRESO ATTO che gli immobili di che trattasi con d.g.r 649/2021 sono stati classificati come beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione Lazio e, con ciò, sono ricompresi nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione ai sensi dell'articolo 19, comma 1 e 2 bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4;

VISTO lo schema di atto notarile di compravendita redatto dal Notaio Claudio Maciariello in Latina (LT), con studio in Corso G Matteotti, 5, iscritto al Collegio Notarile di Latina e Corte d'Appello di Roma;

RITENUTO per quanto sopra esposto di:

- disporre la vendita della fascia frangivento di proprietà regionale identificate al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 96, particella 303, ai sensi del r.r. 5/2012, al Sig. Pigazzi Stefano, al prezzo complessivo di euro 6.989,40 (seimilanovecentoottantanove/40);
- approvare, a tal fine, l'allegato schema di atto notarile di compravendita;
- accertare l'entrata derivante dalla vendita del bene di cui sopra sul capitolo 351501 "Entrata derivante dall'alienazione dei beni immobili" - Es. finanziario 2021;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre la vendita della fascia frangivento di proprietà regionale, identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 96, particella 303, ai sensi dell'articolo 19, comma 7, della legge regionale del 10 agosto 2016, n. 12, al Sig. Pigazzi Stefano, al prezzo complessivo di euro **6.989,40** (seimilanovecentoottantanove/40);
2. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di atto notarile di compravendita quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di accertare sul capitolo 351501 “Entrate derivanti dall'alienazione dei beni immobili” - Es. finanziario 2021, la somma di euro **6.989,40** (seimilanovecentottantanove/40), quale corrispettivo che sarà pagato, con assegno circolare non trasferibile a favore della Regione Lazio, o bonifico bancario Conto corrente bancario della Tesoreria regionale n. 000400000292 intestato a Regione Lazio presso Unicredit Spa cod. IBAN IT03M0200805255000400000292 dal Sig. Pigazzi Stefano, codice creditore n.163488 per l'acquisto dei beni di cui al precedente punto 1.

Il Direttore
(Marco Marafini)

Copia della presente determinazione sarà trasmessa all'Area “Ragioneria ed entrate” e all'Area “Gestione dei beni patrimoniali” della scrivente Direzione, per gli adempimenti di competenza.

Repertorio n.

Raccolta.

V E N D I T A

REPUBBLICA ITALIANA

(2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno del mese di

in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, in una sale della Regione Lazio, Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, avanti a me dott. Claudio Maciariello, Notaio in Latina iscritto al Collegio Notarile di Latina, Corte di Appello di Roma,

sono presenti i signori:

- **ABBRUZZESE Carlo**, nato a il , domiciliato per l'incarico in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale , che interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio della:

"**REGIONE LAZIO**", con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale e Partita I.V.A 80143490581, al compimento del presente atto autorizzato, ai sensi dell'art. 166 del regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni, dal Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Dr. Marco Marafini, nato a il , domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, giusta deliberazione di conferimento dell'incarico della Giunta Regionale in data 7 maggio 2018 n.209, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.38 del 10 maggio 2018, così come modificata dalla successiva deliberazione del 5 giugno 2018, n. 273, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.51 del 21 giugno 2018, in virtù dei poteri conferitigli agli articoli 99 e 160 e seguenti del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n.1, pubblicato sulla G.U. n. 19 del 10 maggio 2003, e successivo Regolamento Regionale del 4 aprile 2012 n. 5, pubblicato sul BURL n. 14 del 14 aprile 2012 e da ultimo Decreto Dirigenziale del 30 marzo **2021 n.G03466** pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.35 dell'8 aprile 2021 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti, nonché in esecuzione della determinazione dirigenziale n. del che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti;

- **PIGAZZI STEFANO**, nato a il....., residente in ,
codice fiscale, il quale dichiara di essere celibe e di intervenire
al presente atto nella qualità di titolare dell'impresa individuale
esercitata sotto la ditta "FLORICOLTURA PIGAZZI DI STEFANO PIGAZZI",
corrente in Latina, via Lunga n.20, codice fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Frosinone e Latina PGZSFN86M09E472J, R.E.A.
LT/182814

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi
richiedono di ricevere il presente atto con il quale premettono:

a) che la legge regionale 2 maggio 1995, n.22 "Definitiva sistemazione
delle fasce frangivento in Agro Pontino" con le modifiche apportate
dall'articolo 7 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, di riordino
dei procedimenti amministrativi concernenti concessioni su beni demaniali
e non demaniali regionali, che ha determinato l'abrogazione del
regolamento regionale 3 settembre 2008, n. 15, stabilisce che i terreni
destinati a fasce frangivento in Agro Pontino e in altri territori
regionali, appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile,
rientranti all'interno o al di fuori dei perimetri urbani, possono essere
alienati, previa classificazione come beni del patrimonio disponibile
regionale, oppure ceduti a titolo oneroso a chi, avente titolo
(possessori, frontisti e confinanti), ne manifestasse l'interesse, oppure
ai comuni/enti;

b) che la medesima l.r. 1/2020, applica ai procedimenti di alienazione
applica le disposizioni contenute nel regolamento regionale 4 aprile 2012,
n.5 "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1,
comma 102, lettera b), della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12
"Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-
2013"", recante norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi
per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale"
e successive modifiche, comprese le disposizioni contenute nell'articolo
9 ter del citato regolamento relative ai titolari di contratti ex O.N.C.;

c) che è pervenuta alla Regione Lazio da parte del signor Pigazzi Stefano
richiesta di acquisto, da effettuarsi ai sensi dell'art-1 della citata
legge regionale n.22/1995 e ss.mm.ii, di una porzione di terreno in Comune
di Latina classificata nell'inventario dei beni immobili regionali come
"fascia frangivento";

d) che il suddetto bene, ai sensi dell'art.518 del r.r. 1/2002 è
classificato al patrimonio indisponibile, risultando trasferito in
proprietà alla Regione Lazio con la soppressione dell'Opera nazionale per
i combattenti, avvenuta per effetto del d.p.r. 616/1977 e dell'art.1 bis

del d.l. n.481/1978, convertito con modificazioni della l.641/1978 e del successivo d.p.r. 31 marzo 1979, come perfezionato con l'art.2, comma 143 della legge regionale 14 luglio 2014 n.7;

e) che con delibera **n.649** della Giunta Regionale del 12 ottobre 2021, la Regione Lazio, anche a seguito della richiesta del signor Pigazzi Stefano, ha classificato, ai sensi degli articoli 519, 520 e 521 del r.r. n.1/2002, nella categoria del patrimonio disponibile, la particella catastale **n.303** del foglio 96 del Catasto Terreni di Latina, Sezione di Latina, derivata dal frazionamento n.84718.1/2021 del 22/09/2021 (pratica LT/0084718) dell'originaria particella n.95 del citato foglio 96, già classificata come "patrimonio indisponibile fasce frangivento", ed ne ha autorizzato il trasferimento di proprietà, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della l.r. 22/1995, combinato all'art.19, commi 2 bis e 2 ter, della l.r. 4/2006, al signor Pigazzi Stefano che ne ha fatto regolare richiesta e ne ha assicurato la conservazione.

Tutto ciò premesso che costituisce presupposto e forma parte integrante di quanto segue, i componenti dichiarano e convengono quanto segue:

Art. 1 - La "**Regione Lazio**", come sopra rappresentata, vende e trasferisce al signor **Pigazzi Stefano** che, nella qualità di titolare dell'impresa individuale esercitata sotto la ditta FLORICOLTURA PIGAZZI DI STEFANO PIGAZZI, accetta ed acquista, **la piena ed esclusiva proprietà** del seguente bene immobile sito in Comune di Latina e precisamente:

- terreno, adibito a fascia frangivento, avente la destinazione di cui all'infra allegato certificato di destinazione urbanistica, della superficie catastale di are due e centiare ventisette (a.2 ca.27), confinante con particella n.96 del foglio 96 del Catasto Terreni di Latina, particella n.304 del foglio 96 del medesimo Catasto Terreni e proprietà dell'acquirente, salvo altri;

censito al Catasto Terreni del Comune di Latina, Sezione di Latina, al foglio 96, particella **n.303**, bosco alto, classe 3, a.2.27, R.D. euro 0,01 e R.A. euro 0,01.

Art.2 - La presente vendita è stata stipulata per il prezzo complessivo a me notaio dichiarato di euro 6.989,40 (seimilanovecentottantanove virgola quaranta) somma che la parte venditrice dichiara e riconosce di aver ricevuto in precedenza e fuori di questo atto, secondo le modalità di pagamento appresso compiutamente indicate, dalla parte acquirente alla quale rilascia ampia e liberatoria quietanza di saldo, dichiarando di null'altro avere a pretendere in dipendenza della presente vendita e riconoscendo che da essa non nasce ipoteca legale, alla quale comunque rinuncia, esonerando espressamente il signor Direttore dell'Agenzia delle

Entrate, Ufficio Provinciale di Latina - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, da ogni responsabilità al riguardo.

Ad ogni effetto di legge, e precisamente ai sensi dell'art. 35 comma 22 del decreto legge 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248, le parti tutte, da me notaio rese edotte ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 sulla responsabilità penale cui incorrono in caso di dichiarazione mendace, e consapevoli dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano ed attestano che non si sono avvalse per la presente vendita di un mediatore ai sensi degli artt.1754 s.s. del c.c. e che il pagamento del prezzo come sopra convenuto è stato effettuato con i seguenti mezzi di pagamento:

.....

Art.3 - Quanto in oggetto è venduto a corpo, nello stato in cui attualmente si trova, con le relative accessioni e pertinenze, nonché con gli inerenti oneri e servitù.

Art.4 - La parte venditrice assume nei confronti della parte acquirente le garanzie di legge, dichiarando che quanto venduto è di sua assoluta ed esclusiva proprietà, libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli, nonché da diritti di prelazione agraria a terzi spettanti.

Art.5 - Il possesso giuridico ed il materiale godimento di quanto trasferito decorrono dalla data odierna, per tutti gli effetti di legge.

Art.6 - Il bene oggetto del presente atto risulta trasferito in proprietà alla Regione Lazio con la soppressione dell'ex O.N.C. (Opera nazionale per i Combattenti) per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, della legge 21 ottobre 1978, n. 641, e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, come perfezionato con l'articolo 2, comma 143 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, trascritto a Latina il 10 aprile 1980 al n.4368 di Registro Particolare.

Il bene in oggetto, a seguito dell'avvenuta variazione di classificazione con d.g.r. 649/2021, che ne ha variato la classificazione, è inserito negli elenchi dei beni patrimoniali disponibili della Regione Lazio di cui alla citata d.g.r. 1059/2020 - libro 15, e riconducibile alla tipologia di "patrimonio disponibile terreni" e con ciò è ricompreso nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione ai sensi all'articolo 19, comma 1 e 2 bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n.4 che equivale all'inserimento nel piano delle

valorizzazioni e alienazioni immobiliari previsto dall'articolo 1, comma 31 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, in ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

Art.7 - Ai sensi della legge n.47 del 1985 e del T.U. in materia di edilizia, n.380/2001, e successive modifiche ed integrazioni, le parti mi consegnano il certificato di destinazione urbanistica relativo al terreno in oggetto, rilasciato dal Comune di Latina in data

che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera " ", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti.

Le parti, ed in particolare la parte venditrice, dichiarano che fino ad oggi non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici del Comune di Latina che concernono tale terreno.

Le parti dichiarano di ben conoscere tutte le prescrizioni contenute nell'art.10, primo comma, della legge 21 novembre 2000 n.353, ed a tal proposito la parte venditrice, da me notaio resa edotta delle responsabilità penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti degli artt.3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, dichiara ed attesta che il soprassuolo del terreno oggetto del presente atto non è stato percorso dal fuoco negli ultimi quindici anni.

Art.8 - Spese e imposte del presente atto e sue conseguenziali sono a carico della parte acquirente.

.....

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che approvandolo e confermandolo lo sottoscrivono con me notaio alle ore

Consta di fogli scritti in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mia mano su pagine e quanto nella presente